

Prot 1399 II AO DEL 09/02/2024



**IC
CARLO
URBANI Jesi**

Scuole Secondarie di 1° grado ad indirizzo musicale
Istituto Accreditato per Tirocinio formativo
Via XX Luglio n. 11 - 60035 Jesi - Tel. 0731/648380
C. M. ANIC82900R
C. F. 9107940429
anic82900r@istruzione.it - anic82900r@pec.istruzione.it
www.ic-urbanijesi.edu.it



Prot. e data vedi segnatura

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
VERBALE DI STIPULAZIONE
PARTE NORMATIVA A.S. 2021/22; 2022/23; 2023/24
PARTE ECONOMICA A.S. 2023/2024**

Il giorno 08/02/2024 alle ore 14,00 nel locale dell'ufficio di direzione dell'Istituto Comprensivo "Carlo Urbani" di Jesi

VISTA l'Ipotesi di accordo sottoscritta in data 22/12/2023;

ACQUISITO il parere positivo dei Revisori dei Conti agli atti dell'istituzione scolastica verbale n. 001/2024 del 27/01/2024,

VIENE STIPULATO

il presente Contratto collettivo integrativo dell'Istituzione Scolastica Istituto Comprensivo "Carlo Urbani" di Jesi per l'a.s. 2023/2024. All'incontro partecipa anche il docente di scuola primaria sig. Mazzanti Marco designato dall'Associazione Cisl Scuola Marche rappresentante TAS (Terminale associativo) con nota del 13/09/2023 assunta al protocollo n. 8999 del 13/09/2023.

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Prof. Gilberto Rossi

PARTE SINDACALE

RSU:

Ins. Grifoni Antonio

Ins. Cerasa Michele

Coll. Scol. Flamini Bruna

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI (Organizzazioni firmatarie del CCNL 19-21)
FLC/CGIL

.....
CISL/SCUOLA

.....
GILDA-UNAMS

.....
SNALS/CONFAL

.....
ANIEF

.....
Il contratto integrativo d'istituto, corredato dei prospetti contenenti la quantificazione degli oneri nonché l'indicazione della copertura complessiva per l'intero periodo di validità contrattuale, va inviato, entro i cinque giorni successivi alla data della stipula, all'ARAN e al CNEL insieme a:

- *relazione tecnico-finanziaria*
- *relazione illustrativa*

Il contratto e le relazioni vanno anche pubblicati sul sito internet dell'Istituto



**IC
CARLO
URBANI Jesi**

Scuole Secondarie di 1° grado ad indirizzo musicale
Istituto Accreditato per Tirocinio formativo
Via XX Luglio n. 11 - 60035 Jesi - Tel. 0731/646390
C.M. ANIC82900R
C.F. 9107990429
anic82900r@istruzione.it - anic82900r@pecistruzione.it
www.ic-urbanijesi.edu.it



Prot. e data vedi segnatura

**IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO
PARTE NORMATIVA A.S. 2021/22; 2023/24; 2023/24
PARTE ECONOMICA A.S. 2023/24**

Il giorno VENTIDUE del mese di DICEMBRE dell'anno 2023 alle ore 14,00 nella sede dell'Istituto Comprensivo "Carlo Urbani" in via XX Luglio n. 11 a seguito di regolare convocazione, viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Integrativo dell'Istituto Comprensivo "Carlo Urbani" anno scolastico 2021/22 -2023/24- 2023/24, parte normativa e 2023/24 parte economica.

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei Conti, corredata della Relazione tecnico - finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Prof. Gilberto Rossi

PARTE SINDACALE

RSU:

Ins. Grifoni Antonio

Ins. Cerasa Michele

Coll. Scol. Flamini Bruna

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI
FLC/CGIL

CISL/SCUOLA

GILDA-UNAMS

SNALS/CONFSAL

UIL/SCUOLA

ANIEF



**IC
CARLO
URBANI Jesi**

Suole Secondarie di 1° grado ad indirizzo musicale
Istituto Accreditato per Tirocinio formativo
Via XX Luglio n. 11 - 60035 Jesi - Tel. 0731/646380
C. M. ANIC82900R
C. F. 91017940429
anic82900r@istruzione.it - anic82900r@pec.istruzione.it
www.ic-urbanijesi.edu.it



PARTE PRIMA NORMATIVA

TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1** - CAMPO D'APPLICAZIONE, DECORRENZA E DURATA
Art. 2 - INTERPRETAZIONE AUTENTICA

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

- Art. 3** - RISPETTO DELLE COMPETENZE
Art. 4 - CONTRATTAZIONE E COMPOSIZIONE DELLE DELEGAZIONI
Art. 5 - INFORMAZIONE
Art. 6 - OGGETTO DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA
Art. 7 - CONFRONTO

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

- Art. 8** - DIRITTI SINDACALI - PERMESSI RETRIBUITI E NON RETRIBUITI
Art. 9 - BACHECA SINDACALE
Art. 10 - AGIBILITA' SINDACALE
Art. 11 - TRASPARENZA AMMINISTRATIVA
Art. 12 - ASSEMBLEE SINDACALI IN ORARIO DI LAVORO
Art. 13 - PERMESSI RETRIBUITI E NON RETRIBUITI
Art. 14 - DIRITTO DI SCIOPERO E CONTINGENTI DI PERSONALE ATA IN CASO DI SCIOPERO
Art. 15 - SOSTITUZIONE DEL DIRIGENTE ASSENTE IN CASO DI SCIOPERO

TITOLO TERZO

- ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

- Art. 16** - CAMPO DI APPLICAZIONE
Art. 17 - PRINCIPI GENERALI
Art. 18 - SOGGETTI TUTELATI
Art. 19 - RIUNIONE PERIODICA
Art. 20 - DESIGNAZIONE DEL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA
Art. 21 - IL RESPONSABILE DEL SISTEMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)
Art. 22 - INDIVIDUAZIONE DEI COMPONENTI IL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ED ATTRIBUZIONE DEI COMPITI
Art. 23 - COMPENSI
Art. 24 - DOVERI E DIRITTI DEI LAVORATORI
Art. 25 - INFORMAZIONE AI LAVORATORI
Art. 26 - FORMAZIONE DEI LAVORATORI
Art. 27 - RAPPORTI CON L'ENTE LOCALE
Art. 28 - PROVE DI EVACUAZIONE

TITOLO QUARTO

Michele Cangi

Stefano

G. Stanisci
Berna



**IC
CARLO
URBANI Jesi**

Scuole Secondarie di 1° grado ad indirizzo musicale
Istituto Accreditato per Tirocinio formativo
Via XX Luglio n. 11 - 60035 Jesi - Tel. 0731/648380
C. M. ANIC82900R
C. F. 9107960429
anic82900r@istruzione.it - anic82900r@pec.istruzione.it
www.ic-urbanijesi.edu.it



- PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art.29 – ORE ECCEDENTI

Art.30 – CRITERI PER LA FRUIZIONE DEI PERMESSI PER L'AGGIORNAMENTO

Art.31 – COLLABORAZIONI PLURIME DEL PERSONALE DOCENTE

Art.32 - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE (LAVORO STRAORDINARIO ED INTENSIFICAZIONE) E COLLABORAZIONI PLURIME DEL PERSONALE ATA

TITOLO QUINTO

- DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art.33 – CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DI FASCE TEMPORALI DI FLESSIBILITA' ORARIA IN ENTRATA E IN USCITA PER IL PERSONALE ATA

Art.34 – CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO

Art.35 – RIFLESSI SULLA QUALITA' DEL LAVORO E SULLA PROFESSIONALITA' DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE

PARTE SECONDA

TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

TITOLO PRIMO

- DETERMINAZIONE DELLE RISORSE

Art.36 – FONDO PER IL SALARIO ACCESSORIO

Art.37 – FONDI FINALIZZATI

TITOLO SECONDO

- UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art.38 – FINALIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art.39-CRITERI GENERALI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Art.40 – DETERMINAZIONE DEI COMPENSI RIMESSI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA, PER IL PERSONALE DOCENTE

Art.41 – DETERMINAZIONE DEI COMPENSI RIMESSI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA, PER IL PERSONALE A.T.A

Art.42 – DETERMINAZIONE DEI COMPENSI PER FUNZIONI STRUMENTALI DOCENTI.

Art.43 – DETERMINAZIONE DEI COMPENSI PER INCARICHI SPECIFICI AL PERSONALE ATA.

Art.44 – DETERMINAZIONE DEI COMPENSI PER ATTIVITA' DI EDUCAZIONE FISICA (GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO)

Art.45 – DETERMINAZIONE DEI COMPENSI PER ORE ECCEDENTI.

Art.46 – CRITERI GENERALI PER LA DETERMINAZIONE DEI COMPENSI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE (BONUS)

Art.47 – CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

Art.48 – QUANTIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' AGGIUNTIVE PER IL PERSONALE ATA

TITOLO TERZO

- NORME TRANSITORIE E FINALI

Art.49 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA FINANZIARIA

Michele Genua E. L. G. L. Flaminio Bona³



**IC
CARLO
URBANI Jesi**

**Suole Secondarie di 1° grado ad indirizzo musicale
Istituto Accreditato per Tirocinio formativo**

Via XX Luglio n. 11 - 60035 Jesi - Tel 0731/646380
C. M. ANIC82900R
C. F. 9107940429
anic82900r@istruzione.it - anic82900r@pec.istruzione.it
www.ic-urbanijesi.edu.it



**PARTE PRIMA
NORMATIVA**

TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - CAMPO D'APPLICAZIONE, DECORRENZA E DURATA

Le norme contenute nel presente contratto si applicano a tutto il personale docente ed ATA della Scuola, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato dell'Istituzione scolastica Istituto Comprensivo "Carlo Urbani" di Jesi.

Il presente contratto si articola in due parti:

A-PARTE NORMATIVA riguarda tutti gli aspetti normativi definiti in coerenza con le previsioni del contratto collettivo nazionale lavoro comparto istruzione ricerca sezione scuola.

La parte normativa ha **durata triennale (2021/22; 2023/24; 2023/24)** e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art.22 comma 4 lettera c) del CCNL 2016/18 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal consiglio di Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF

B-PARTE ECONOMICA riguarda tutti gli aspetti relativi ai criteri per la ripartizione, l'attribuzione e la determinazione dei compensi di cui all'articolo 22 del CCNL 2016/18 comma 4 lettera c)

La negoziazione dei criteri di ripartizione delle risorse è **valida per una sola annualità**. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali in accordo tra le parti o di eventuali accordi tra le parti.

2. Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di stipulazione ed hanno validità per gli anni scolastici **2021/22; 2023/24; 2023/24** fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse (parte economica) saranno oggetto di contrattazione annuale. La rinegoziazione del presente contratto è comunque obbligatoria nel caso in cui esso, in parte o in toto, risulti incompatibile con eventuali nuovi contenuti legislativi e/o relativi a contrattazione nazionale di comparto nel frattempo intervenuti. Il presente contratto alla scadenza qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto, resta temporaneamente in vigore limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.

3. Eventuali future materie e competenze contrattuali delegate successivamente alla contrattazione integrativa d'istituto, diverse da quelle riportate nel seguente articolato, che richiedano specifiche regolamentazioni, potranno essere individuate su istanza di ciascuna delle parti in successivi momenti di verifica e, previo accordo, formeranno parte integrante del presente accordo.

4. Il presente contratto integrativo di istituto viene predisposto sulla base ed entro i limiti previsti dalla normativa vigente, non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola.

Art. 2 - INTERPRETAZIONE AUTENTICA

1. Qualora dovessero insorgere controversie sull'interpretazione del presente contratto, su richiesta di uno più firmatari dello stesso, il dirigente scolastico entro dieci giorni convoca le parti per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

2. Al fine di avviare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.

3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Milano Roma *Stefano* *GR* *Flaminio Bance* 4



**IC
CARLO
URBANI Jesi**

Scuole Secondarie di 1° grado ad indirizzo musicale
Istituto Accreditato per Tirocinio formativo

Via XX Luglio, 11 - 60035 Jesi - Tel. 0731/648390

C.M. ANIC82900R

C.F. 9107940429

anic82900r@istruzione.it - anic82900r@pec.istruzione.it

www.ic-urbanijesi.edu.it



Art. 3 – RISPETTO DELLE COMPETENZE

1. Le relazioni sindacali sono improntate al preciso rispetto dei diversi ruoli e responsabilità del Dirigente Scolastico e delle RSU, e perseguono l'obiettivo di incrementare la qualità del servizio scolastico sostenendo i processi innovativi in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte, contemperando l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati dalla collettività. La correttezza e la trasparenza dei comportamenti sono condizioni essenziali per un buon esito delle relazioni sindacali stesse, costituendo quindi un impegno reciproco delle parti contraenti.
2. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti modelli relazionali:
 - a. Partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. Contrattazione integrativa di Istituto;
 - c. Interpretazione autentica come da art. 2 del presente contratto.

Art. 4 – CONTRATTAZIONE E COMPOSIZIONE DELLE DELEGAZIONI

1. Gli incontri dedicati alla contrattazione integrativa di scuola sono concordati dal Dirigente Scolastico e le componenti delle RSU. Il Dirigente scolastico provvede alla convocazione con atto scritto. Nella convocazione devono essere indicate le materie su cui verte l'incontro nonché il luogo, la data e l'ora con i tempi definiti di inizio e fine della riunione.
2. Il Dirigente scolastico indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente scolastico e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
3. Le delegazioni sono così composte:
 - per la parte pubblica: dal Dirigente scolastico che può avvalersi dell'assistenza del personale interno ed esterno alla scuola da lui stesso prescelto.
 - per la parte sindacale: dalla RSU e dalle OO.SS. firmatarie del CCNL 19/04/2018 regolarmente accreditate. Agli incontri per la contrattazione di Istituto partecipa il Direttore SGA, il cui parere è solo consultivo. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, previa comunicazione all'altra parte e senza oneri per l'Amministrazione.
4. Al termine di ogni incontro è redatto un verbale (ovvero siglata la proposta di contrattazione), concordato e sottoscritto dalle parti, a cui provvede un componente della RSU. Gli incontri possono concludersi con un'intesa oppure con un disaccordo e in tal caso nel relativo verbale devono essere riportate le diverse posizioni.

Art. 5 – INFORMAZIONE

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 6 – OGGETTO DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.

Microlo (un) *Ester* *GR Gianni - Basso*⁵



**IC
CARLO
URBANI Jesi**

**Suole Secondarie di 1° grado ad indirizzo musicale
Istituto Accreditato per Tirocinio formativo**

Via XX Luglio n. 11 - 60035 Jesi - Tel. 0731/646390

C.M. ANIC82900R

C.F. 91077940429

anic82900r@istruzione.it - anic82900r@pec.istruzione.it

www.ic-urbanijesi.edu.it



2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia successivo art. 49, più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
- l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. A3) e c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 7 – CONFRONTO

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II – DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – DIRITTI SINDACALI – PERMESSI RETRIBUITI E NON RETRIBUITI

Handwritten signatures:
Michele Pavan, Et, Gp, Blum, Bana 6



**IC
CARLO
URBANI Jesi**

Scuole Secondarie di 1° grado ad indirizzo musicale
Istituto Accreditato per Tirocinio formativo
Via XX Luglio n. 31 - 60035 Jesi - Tel. 0731/646390
C.M. ANIC82900R
C.F. 9107940429
anic82900r@istruzione.it - anic82900r@pec.istruzione.it
www.ic-urbanijesi.edu.it



1. Per lo svolgimento delle loro funzioni, compresi gli incontri necessari all'espletamento delle relazioni sindacali a livello di Unità Scolastica, la RSU si avvalgono di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dall'Accordo Collettivo Quadro del 7 agosto 1998.
2. Le ore complessive di permesso sono ripartite in misura uguale tra i delegati. Le sedute per le trattative si svolgono normalmente fuori dall'orario di lavoro. Nel caso di sedute in orario di lavoro i componenti delle RSU possono fruire di permessi previsti per l'esercizio della funzione.
3. Gli incontri convocati in orario di servizio che non comportano spesa a carico dell'Amministrazione non incidono sul monte ore servizi.

Art. 9 – BACHECA SINDACALE

1. Nel sito web Nuvola è predisposta una bacheca riservata all'esposizione del materiale sindacale.
2. Le RSU hanno diritto di chiedere l'affissione nella suddetta bacheca del materiale di interesse sindacale e di lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico.
3. Stampati e documenti da esporre nella bacheca possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. Provinciali e/o Nazionali.
4. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alle RSU del materiale a Loro indirizzato e inviato per posta fax o per e-mail.

Art. 10 – AGIBILITÀ SINDACALE

1. I lavoratori facenti parte delle RSU hanno il diritto di comunicare con gli altri lavoratori della propria istituzione scolastica per motivi di interesse sindacale.
2. Per gli stessi motivi i lavoratori facenti parte della RSU possono, in caso di necessità e previa richiesta, usufruire dei seguenti servizi della scuola: fax, fotocopiatrice, telefono, posta elettronica, reti telematiche.

Art. 11 – TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

1. I componenti della RSU o le OO.SS., singolarmente o congiuntamente, hanno diritto d'accesso a tutti gli atti dell'istituzione scolastica riguardanti tutte le materie oggetto di contrattazione integrativa. La richiesta può essere fatta verbalmente o assumere forma scritta su richiesta del dirigente. Il rilascio di copia degli atti avviene senza oneri, e di norma entro tre giorni dalla richiesta. Le RSU ed i sindacati territoriali, su delega degli interessati, al fine della tutela Loro richiesta, hanno diritto di accesso agli atti secondo le norme vigenti.
2. Copia dei prospetti relativi alla ripartizione ed attribuzione del F.I.S. viene consegnata alla RSU, nell'ambito dei diritti all'informazione ai sensi dell'art. 5 CCNL 2016/18. **Sarà compito e responsabilità della RSU medesima curarne l'eventuale diffusione, nel rispetto della tutela della riservatezza.**

Art. 12 – ASSEMBLEE SINDACALI IN ORARIO DI LAVORO

1. La materia è disciplinata dall'art. 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente. La richiesta di assemblea sindacale da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) va inoltrata al Dirigente Scolastico con almeno cinque giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
2. Nella richiesta dell'assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora d'inizio e di fine e l'eventuale presenza di persone estranee alla Scuola.
3. L'indizione dell'assemblea è comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno tre giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio. I partecipanti alle assemblee non sono tenuti ad apporre firme di presenza né ad assolvere altri ulteriori adempimenti.

Michela Cenci *E.T.* *GR Illuminazione*



4. Il personale, che partecipa all'assemblea, deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

5. Quando siano convocate assemblee che prevedono la partecipazione del personale ATA, il Dirigente Scolastico si atterra all'intesa raggiunta con le RSU sull'individuazione del numero minimo di lavoratori necessari ad assicurare i servizi essenziali alle attività indifferibili coincidenti con l'assemblea, sorveglianza agli ingressi e centralino da parte dei collaboratori scolastici.

Art. 13 – PERMESSI RETRIBUITI E NON RETRIBUITI

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 14 – DIRITTO DI SCIOPERO E CONTINGENTI DI PERSONALE ATA IN CASO DI SCIOPERO

1. Contingenti di personale necessario ad assicurare le prestazioni indispensabili di cui all'art.2 dell'Accordo Nazionale 2 dicembre 2020

- o attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità:
 - nr. 1 assistenti amministrativo area didattica;
 - n. 1 collaboratore scolastico per ogni turno per i plessi di Scuola secondaria di I grado e 1 di Scuola Primaria per l'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale.
- o adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione della scuola, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti: ✓ Direttore dei servizi generali ed amministrativi; ✓ nr. 1 assistente amministrativo.

2. Criteri di individuazione dei soggetti atti a garantire le prestazioni indispensabili

Nell'individuazione dei lavoratori interessati a garantire le prestazioni indispensabili si adottano i seguenti criteri di individuazione:

- *In primis*, volontarietà del lavoratore;
- In subordine, in assenza di dichiarazione di volontà, rotazione alfabetica.

3. Operazioni di scrutini e esami finali

In considerazione della peculiarità dei servizi resi nel settore scolastico, i tempi e la durata delle azioni di sciopero nell'istituzione scolastica coincidenti con le operazioni di scrutinio sono così disciplinate:

- gli scioperi proclamati e concomitanti con le giornate nelle quali è prevista l'effettuazione degli scrutini finali non devono comunque comportare un differimento della conclusione delle operazioni di detti scrutini superiore a cinque giorni rispetto alle scadenze fissate dal calendario scolastico;
- gli scioperi proclamati e concomitanti con le giornate nelle quali è prevista l'effettuazione degli scrutini finali non devono differirne la conclusione nei soli casi in cui il compimento dell'attività valutativa sia propedeutico allo svolgimento degli esami conclusivi dei cicli di istruzione; negli altri casi, i predetti scioperi non devono

Michele Penna

Stefano

GR Giovanni



**IC
CARLO
URBANI Jesi**

Scuole Secondarie di 1° grado ad indirizzo musicale
Istituto Accreditato per Tirocinio formativo
Via XX Luglio n. 11 - 60035 Jesi - Tel. 0731/648380
C.M. ANIC82900R
C.F. 9107940429
anic82900r@istruzione.it - anic82900r@pec.istruzione.it
www.ic-urbanijesi.edu.it



comunque comportare un differimento delle operazioni di scrutinio superiore a cinque giorni rispetto alla scadenza programmata della conclusione.

4. Applicazione del protocollo di intesa

Il Dirigente scolastico, sulla base del protocollo di intesa, ha emanato il conseguente regolamento nel pieno rispetto dei criteri generali indicati ai precedenti punti 1 e 2.

Con nota PROTOCOLLO - 0001224 - 11/02/2021 - II10 - U Il Dirigente scolastico ha emanato il regolamento "PRESTAZIONI INDISPENSABILI IN CASO DI SCIOPERO".

Art. 15 – SOSTITUZIONE DEL DIRIGENTE ASSENTE IN CASO DI SCIOPERO

1. In caso di assenza del Dirigente gli obblighi relativi alle modalità di svolgimento dello sciopero, di cui ai precedenti articoli, saranno espletati in ordine:

- dal collaboratore con funzione Primo Collaboratore;
- da un collaboratore;
- dal docente più anziano di età in servizio nella scuola.

TITOLO TERZO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 16 – CAMPO DI APPLICAZIONE

1. Il presente contratto integrativo viene predisposto sulla base ed entro i limiti di quanto previsto in materia dalla normativa vigente e, in particolar modo, dal D. Lgs. 626/94 (e successive modifiche ed integrazioni - D. Lgs 81/2008 "Testo Unico sull'Igiene e Sicurezza nei luoghi di lavoro"), dal D. Lgs. 242/96, dal D.M. 292/96, dal D.M. 382/98, e dal CCNL scuola 4/8/95, 26/5/99 e CCNI 31/8/99, CCNL comparto scuola del 29/11/2007 e CCNL comparto scuola del 19/04/2018.

2. Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente contratto integrativo, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali di cui al comma precedente.

Art. 17 – PRINCIPI GENERALI

1. Tutta l'attività dei lavoratori, del dirigente scolastico, della RSU e del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è sempre improntata alla partecipazione equilibrata e collaborazione attiva nel comune intento della salvaguardia dell'integrità psico-fisica dei lavoratori, degli alunni e comunque di tutti coloro che sono coinvolti nell'organizzazione scolastica, nonché alla diffusione della cultura della sicurezza e della prevenzione.

2. le linee guida sono individuabili in attività di:

- o monitoraggio ed individuazione dei criteri di riduzione dei rischi attraverso il piano di valutazione dei rischi dando preferenza alle misure di protezione collettiva rispetto a quelle individuali;
- o eliminazione dei rischi o quantomeno alla loro riduzione alla fonte, attraverso lo strumento della programmazione della prevenzione;
- o attuazione delle misure di protezione individuali e collettive, limitando al minimo l'esposizione al rischio;
- o verifica delle misure igienico, di emergenza di pronto soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione;
- o di definizione delle procedure di formazione, informazione, consultazione e partecipazione dei lavoratori.

Art. 18 – SOGGETTI TUTELATI

1. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nell'Istituzione scolastica prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato.

Michele Pansa

Et.

G. Pansa
Bianca



**IC
CARLO
URBANI Jesi**

**Scuole Secondarie di 1° grado ad indirizzo musicale
Istituto Accreditato per Tirocinio formativo**

Via XX Luglio n. 11 - 60035 Jesi - Tel. 0731/6449380

C. M. ANIC82900R

C. F. 91077940429

anic82900r@istruzione.it - anic82900r@pec.istruzione.it

www.ic-urbanijesi.edu.it



2. L'informazione e la formazione sulla Sicurezza avviene, per tutti i lavoratori, in orario di lavoro.
3. Ad essi sono equiparati tutti gli studenti dell'istituzione scolastica nella quale i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratorio con possibile uso di apparecchiature fornite di videotermini.
4. Gli alunni non sono numericamente computati ai fini degli obblighi che la legge correla al numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica.
5. Gli alunni sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del piano d'emergenza.

Art. 19 – RIUNIONE PERIODICA

1. La riunione periodica costituisce il momento di incontro tra i soggetti coinvolti (DS, RLS, RSPP) per l'attuazione e la verifica del programma di prevenzione. E' obbligo del dirigente scolastico convocare almeno una all'anno e va svolta nel periodo iniziale di ciascun anno scolastico. Prima di tale riunione il Dirigente scolastico richiede ai soggetti ed agli enti competenti in materia di edifici scolastici i piani attuativi dei programmi di intervento per la messa a norma delle strutture e per la manutenzione necessaria. Tale documentazione va allegata al documento della valutazione dei rischi.
2. Nella prima riunione va verificata l'idoneità dei mezzi di protezione individuale, l'attuazione e l'efficacia del programma di formazione ed informazione.
3. Ogni riunione è convocata con congruo preavviso e con ordine del giorno scritto. Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza può richiedere, in presenza di motivate situazioni di rischio o di variazioni delle condizioni di sicurezza, la convocazione della riunione.

Art. 20 – DESIGNAZIONE DEL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze. Il RLS rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Le attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza sono disciplinate dall'articolo 47 del D.lgs. 81/2008. In particolare, ad esso è riconosciuto il diritto di:

- o accedere ai luoghi di lavoro;
- o ricevere informazioni e documentazioni riguardo la valutazione dei rischi;
- o ricevere una formazione specifica.

Inoltre, è consultato preventivamente in ordine:

- o alla valutazione dei rischi, alla individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nell'unità produttiva;
- o alla designazione del responsabile e degli addetti al servizio al servizio di prevenzione, all'attività di prevenzione incendi, al pronto soccorso, alla evacuazione dei lavoratori, all'organizzazione della formazione.

Egli riceve informazioni e le relative documentazioni:

- o provenienti dagli organi di vigilanza;
- o sugli infortuni e le malattie professionali

5. Ha la possibilità di promuovere l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione di misure idonee a tutelare la salute dei lavoratori e segnalare i rischi individuati nel corso della sua attività.
6. Partecipa alla riunione periodica di prevenzione e protezione dai rischi e può fare proposte riguardo l'attività prevenzionale.
7. Per l'espletamento delle proprie attribuzioni il rappresentante per la sicurezza, oltre ai permessi già previsti per le rappresentanze sindacali, ha facoltà di usufruire di permessi retribuiti facendone richiesta al Dirigente, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Michele Carraro

E. T.

G. P. Danini 10
Bianco



Art. 21 – IL RESPONSABILE DEL SISTEMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale docente a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione ovvero all'esterno, in caso non vi sia tale possibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale.

Art. 22 – INDIVIDUAZIONE DEI COMPONENTI IL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ED ATTRIBUZIONE DEI COMPITI

1. Entro il 30 Ottobre di ogni anno il Dirigente scolastico predispone, d'intesa con il Direttore dei servizi generali e amministrativi, il servizio e nomina gli addetti al servizio protezione e prevenzione (preposti), designa il responsabile del servizio di protezione, dandone immediata comunicazione al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

2. All'inizio di ogni anno scolastico viene designato in ogni plesso un docente preposto che viene individuato tra i docenti forniti delle competenze necessarie. Se non già in possesso di un corso di formazione per preposto, tale referente/responsabile sarà appositamente aggiornato/formato attraverso specifico corso. Il docente preposto espletterà le mansioni di cui all'art. 28, comma 2, del D. Lgs. 81/2008.

3. Ai docenti individuati dal Dirigente con funzioni di supporto organizzativo e ai collaboratori dello stesso Dirigente, così come specificato nelle nomine, competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza che esercitano sotto il coordinamento del RSPP. Essi supportano il Dirigente nelle operazioni di emergenza, nel controllo delle procedure e delle verifiche con i vari coordinatori di primo soccorso, antincendio ed evacuazione.

4. Per ogni plesso scolastico sono, inoltre, individuate le seguenti figure:

- addetti al primo soccorso;
- addetti all'evacuazione;
- addetti al servizio antincendio.

5. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente aggiornate/formate attraverso specifico corso.

6. Il Dirigente scolastico indice una riunione di servizio e di protezione/prevenzione dei rischi almeno una volta all'anno, di solito ad ottobre, alla quale partecipa lo stesso Dirigente scolastico (o un suo rappresentante), il RLS e tutti le figure sensibili quali componenti del SPP.

7. Le mansioni affidate alle figure sensibili sono esplicitate nell'organigramma e nella tabella incarichi per la gestione della Sicurezza affissa nell'apposita bacheca sindacale.

Art. 23 – COMPENSI

1. La partecipazione all'organizzazione ed al coordinamento delle prove di evacuazione, la nomina del Servizio di Prevenzione e Protezione ed ogni altra attività di ausilio alla sicurezza costituendo un diritto-dovere del singolo lavoratore non comporta il diritto ad una retribuzione a carico del fondo dell'istituzione scolastica.

2. E' compito del Dirigente scolastico, di concerto con il RSPP, tendere ad attribuire a ciascun lavoratore compiti in modo da assicurare che le attività fondamentali siano certamente esplicitate superando eventuali assenze e curare la rotazione dei compiti negli anni, sia per assicurare un'equa distribuzione sia per garantire una diffusione delle competenze in tutto il personale.

Art. 24 – DOVERI E DIRITTI DEI LAVORATORI

1. I lavoratori ed i soggetti ad essi equiparati devono:

- a) osservare le disposizioni e le istruzioni ricevute ai fini della protezione della propria ed altrui, individuale e collettiva, utilizzando correttamente macchine, attrezzi, dispositivi di sicurezza e mezzi di protezione;
- b) segnalare immediatamente al Dirigente scolastico le deficienze dei mezzi di protezione e le eventuali condizioni di pericolo, dandone immediata notizia anche al RLS;
- c) non compiere operazioni o manovre che possano compromettere la sicurezza propria o di altri;
- d) collaborare all'adempimento degli obblighi e delle disposizioni necessarie alla tutela della sicurezza;

Michele Penna

[Signature]

GR Talami
Bucci



**IC
CARLO
URBANI Jesi**

Suole Secondarie di 1° grado ad indirizzo musicale
Istituto Accreditato per Tirocinio formativo
Via XX Luglio n. 11 - 60035 Jesi - Tel. 0731/648360
C.M. ANIC82900R
C.F. 9107960429
anic82900r@istruzione.it - anic82900r@pec.istruzione.it
www.ic-urbanijesi.edu.it



- e) frequentare i corsi di formazione e di addestramento inerenti la sicurezza;
 - f) accettare la nomina nella squadra antincendio, evacuazione, pronto soccorso ed emergenza.
2. Di contro, essi hanno diritto a:
- a) essere informati in modo generale e specifico;
 - b) essere sottoposti a formazione e informazione adeguata a garantire un'effettiva preparazione in riferimento non solo alle norme generali, ma al singolo posto di lavoro e alle singole mansioni. La formazione va ripetuta periodicamente anche in relazione ad eventuali mutamenti della situazione di rischio;
 - c) essere consultati e partecipare, attraverso il RLS, a tutti i momenti fondamentali di elaborazione e messa a punto delle strategie prevenzionali;
 - d) all'interruzione unilaterale delle attività, in presenza di pericolo grave, immediato ed inevitabile;
 - e) all'adozione libera di misure di emergenza, in presenza di pericolo grave, immediato ed inevitabile.

Art. 25 – INFORMAZIONE AI LAVORATORI

1. Il Dirigente scolastico fornisce al personale adeguate informazioni per la prevenzione dei rischi presenti sul luogo di lavoro tramite opuscoli informativi o altro materiale.

Art. 26 – FORMAZIONE DEI LAVORATORI

- 1. Ogni anno il Dirigente scolastico predispone il piano di formazione dei lavoratori sui rischi e sulle misure di prevenzione e protezione e sull'uso corretto dei mezzi di prevenzione.
- 2. L'attività di formazione e informazione è a carico del datore di lavoro e nulla è dovuto da parte dei lavoratori.

Art. 27 – RAPPORTI CON L'ENTE LOCALE

- 1. Per gli interventi di tipo strutturale il Dirigente deve rivolgere apposita formale richiesta all'Ente locale interessato.
- 2. In caso di grave ed imminente pericolo il Dirigente adotta tutti i provvedimenti di emergenza resi necessari dalla contingenza e ritenuti opportuni per la salvaguardia della sicurezza dei lavoratori e degli alunni e ne informa tempestivamente l'Ente locale interessato.

Art. 28 – PROVE DI EVACUAZIONE

- 1. Nel corso dell'anno scolastico saranno attuate delle esercitazioni (prove di evacuazione) secondo il seguente calendario:
 - Ottobre: evacuazione con preavviso;
 - Aprile: evacuazione senza preavviso.

TITOLO QUARTO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 29 – ORE ECCEDENTI

1. L'istituzione scolastica incentiva la possibilità che ogni docente possa dichiarare la propria disponibilità ad effettuare ore settimanali eccedenti l'orario d'obbligo per la sostituzione di colleghi assenti. Tali ore saranno retribuite ai sensi delle disposizioni vigenti per tutti i docenti e potranno essere anche recuperate con assenza dal servizio per i docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. Il recupero per i docenti della scuola dell'infanzia è preferibile che avvenga nell'ultimo mese di lezione (Giugno) e il Dirigente scolastico non potrà autorizzare più di un recupero di un docente dello stesso plesso nella stessa giornata. Il recupero per i docenti della scuola primaria potrà avvenire invece durante tutto l'anno scolastico nelle ore di compresenza di plesso.

Art. 30 – CRITERI PER LA FRUIZIONE DEI PERMESSI PER L'AGGIORNAMENTO

- 1. Nel caso fosse necessario scegliere e/o esonerare personale per la partecipazione ad iniziative di formazione organizzate dalla scuola o da altri Enti accreditati, tale scelta può essere effettuata dando priorità nell'ordine al personale:
 - a) con incarichi e funzioni assegnate nell'anno scolastico e coerenti con gli obiettivi della formazione;
 - b) di ruolo;

Michele Puma

Enza

12
G. Stancini Bane



**IC
CARLO
URBANI Jesi**

Suole Secondarie di 1° grado ad indirizzo musicale
Istituto Accreditato per Tirocinio formativo

Via XX Luglio n. 11 - 60035 Jesi - Tel 0731/648380

C.M. ANIC82900R

C.F. 9107940429

anic82900r@istruzione.it - anic82900r@pec.istruzione.it

www.ic-urbanijesi.edu.it



- c) che garantisce continuità nella scuola;
- d) sulla base della posizione in graduatoria di Istituto
- e) a Tempo Determinato.

Per il personale ATA la scelta effettuata dal D.S. avviene sulla base anche del parere del Direttore SGA.

Nel caso fosse necessario, per ragioni di servizio, escludere personale che ha presentato domanda di partecipazione ad iniziative di formazione, l'esclusione può riguardare prioritariamente nell'ordine:

- a) il personale non di ruolo;
- b) il personale che ha già partecipato ad un corso analogo;
- c) il personale che ha già usufruito di occasioni di formazione offerte dall'Amministrazione escludendo dalla valutazione i corsi a partecipazione volontaria e in orario extra scolastico.

A parità di condizioni sarà utilizzata la graduatoria di Istituto.

Il personale che ha frequentato corsi organizzati dall'Amministrazione rifiutando successivamente l'assunzione di incarichi e responsabilità ad essi connessi, è escluso dalla possibilità di accedere su sua richiesta ad altre opportunità formative con costi a carico dell'Amministrazione o esonero dal servizio.

In relazione a incarichi, ruoli, funzioni ricoperti potrà essere deliberata dagli OO.CC. competenti l'obbligatorietà dei corsi organizzati dalla scuola o dall'Amministrazione.

Art.31 – COLLABORAZIONI PLURIME DEL PERSONALE DOCENTE

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art.32 - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE (LAVORO STRAORDINARIO ED INTENSIFICAZIONE) E COLLABORAZIONI PLURIME DEL PERSONALE ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUINTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art.33 – CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DI FASCE TEMPORALI DI FLESSIBILITA' ORARIA IN ENTRATA E IN USCITA PER IL PERSONALE ATA

1. Allo scopo di migliorare la funzionalità dei servizi è adottato l'orario flessibile o la turnazione per consentire all'utenza di usufruire di servizi in orario pomeridiano uniformandosi anche alle modalità di accesso degli uffici pubblici del territorio: flessibilità e turnazione sono previste per lo svolgimento delle numerose attività didattiche extracurricolari; possono essere autorizzate flessibilità anticipando e/o posticipando l'orario di ingresso/uscita a scuola per motivate

Michele Pansa

Stefano

GR
Gianini
Pansa



IC
CARLO
URBANI Jesi

Scuole Secondarie di 1° grado ad indirizzo musicale
Istituto Accreditato per Tirocinio formativo
Via XX Luglio n. 11 - 80035 Jesi - Tel. 0733/648360
C. M. ANIC82900R
C. F. 9107940429
anic82900R@istruzione.it - anic82900R@pec.istruzione.it
www.cir-urbienjesi.edu.it



esigenze personali e familiari del personale, fermo restando il rispetto dell'obbligo della prestazione dell'orario assegnato e comunque delle 36 ore settimanali di servizio.

2. La flessibilità dell'orario può essere adottata tenendo conto dell'eventuale richiesta del personale ovvero della disponibilità del personale, se richiesta per esigenze dell'Istituzione scolastica: una volta autorizzata dal Dirigente scolastico, sentito il Direttore SGA, essa va comunque definita a cura del Direttore SGA, all'interno del piano delle attività. Qualora le disponibilità siano superiori alle necessità di servizio, si farà ricorso alla rotazione tra il personale richiedente. Dovrà essere garantita comunque la continuità e la qualità dei servizi.

3. Concessione smart working

In base alla Legge di Bilancio 2023 (art. 1, comma 306, Legge 29 dicembre 2022, n. 197), fino al 31 marzo 2023, viene assicurato lo svolgimento della prestazione lavorativa in smart working anche attraverso l'adibizione a diversa mansione compresa nella medesima categoria o area di inquadramento, come definito dal contratto collettivo di lavoro vigente, senza alcuna decurtazione della retribuzione in godimento, ferma restando l'applicazione delle disposizioni del relativo contratto collettivo nazionale di lavoro, ove più favorevole.

Art.34 – CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sull'applicativo web Nuvola Madisoft (le cui funzioni principali si distinguono tra registro elettronico, gestionale per la didattica della segreteria scolastica e portale per le comunicazioni tra scuola e famiglia) entro le ore 18.00; con la stessa tempistica le comunicazioni possono essere inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme ed hanno validità di ordine di servizio trascorse le 48 ore lavorative.

2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art.35 – RIFLESSI SULLA QUALITA' DEL LAVORO E SULLA PROFESSIONALITA' DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.

2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

3. Al personale coinvolto nelle richiamate attività dovrà essere garantita una adeguata attività formativa che consenta un efficace svolgimento delle mansioni assegnate.

PARTE SECONDA

TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO
TITOLO PRIMO – DETERMINAZIONE DELLE RISORSE

Art.36 – FONDO PER IL SALARIO ACCESSORIO

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2023/2024 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;

Michelle Penn

E. / m

Gr. Flaminio Busa 14



e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente da calcolarsi al lordo dipendente.

Art.37 – FONDI FINALIZZATI

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

ASSEGNAZIONE FIS 2023/24, nota prot. n. 25954 del 29/10/2023	56.167,52
INDEN. DSGA	5.400,00
SOSTITUZ. DSGA	1.057,27
DISPONIBILITA' FIS A.S. 2023/24;	€ 49710,25
Valorizzazione del personale scolastico	16.119,55
Economie Fondo Istituzione Scolastica (FIS)	2.423,32
Economie Area rischio	585,59
Economie Attività complementari Educazione fisica	54,16
Economie ore eccedenti	2.510,22
Fondi disponibili da Bilancio P 3 1 Università e Tirocinio	715,90
Fondi disponibili da Bilancio A 6.1 Orientamento	286,06
TOTALE DISPONIBILITA'	€ 72.405,05

Aree a Rischio 2023/24	1.738,92
TOTALE	€ 74.143,97

TITOLO SECONDO– UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art.38 – FINALIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art.39 – CRITERI GENERALI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

1. Il Dirigente scolastico comunica la seguente disponibilità del fondo di istituto per l'anno scolastico 2023/2024, calcolata sulla base dei parametri definiti in sede contrattuale.
2. L'importo lordo dipendente è calcolato in:

TOTALE DISPONIBILITA' A.S. 2023/24 personale Doc. ed ATA	€ 71.403,09
---	--------------------

Michele P...

Set

*gn Flaminio
Barra*



3. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale delle attività del personale ATA.

4. Tenuto conto delle deliberazioni adottate dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto, relativamente al P.O.F., in materia di programmazione delle risorse (escludendo quelle relative a compensi ed indennità per particolari figure e/o profili professionali - Funzioni strumentali, Incarichi aggiuntivi al personale ATA.), si sono concordati i seguenti criteri per l'impiego delle stesse (incontro RSU d'Istituto, OO. SS. e dirigente Scolastico del 05/10/2023);

a) **al personale docente** è destinata una quota del fondo pari ad € 53.552,32 (75%);

b) **al personale ATA** è destinata una quota del fondo pari ad € 17.850,77 (25%);

(tot. € 71403,09)

Criteri Personale Docente: ai fiduciari viene riconosciuto un compenso proporzionale al numero degli alunni frequentanti il plesso. Ai referenti dei plessi di Santa Maria Nuova, maggiormente distanti dalla segreteria, viene riconosciuto in maniera forfettaria un incremento di 10 ore. Ai referenti di commissione viene attribuito un compenso se non rivestono il ruolo di Funzione strumentale. Non viene riconosciuto un compenso al coordinatore della Commissione sicurezza in quanto coincidente con la Rspg di Istituto e ai referenti di commissione funzioni strumentali. Orientamento € 286,06

Aree a rischio € 1738,92

Sulla quota FIS destinata al Personale ATA nell'incontro del 05/10/2023 (RSU d'Istituto, OO. SS. e dirigente Scolastico) hanno concordato quanto segue:

- stabilita la percentuale di ripartizione 68% collaboratori scolastici, 32% assistenti amministrativi (su un totale di € 17.850,77, spetta ai Collaboratori scolastici € 12.138,52 euro e agli Assistenti amministrativi € 5.712,25 + € 715,90 Fondi tirocinio destinati alla segreteria.
- destinazione delle risorse agli assistenti amministrativi a tempo indeterminato e determinato (30/06/2023)
- destinazione delle risorse ai collaboratori scolastici a tempo indeterminato e determinato termine lezioni.

Sono altresì assegnati i seguenti fondi che contribuiscono alla quantificazione del MOF

nota MIUR prot. n. 29/09/2023;

	Importo al lordo dipendente Docenti	Importo al lordo dipendente ATA
Funzioni strumentali per il personale Docente 2023/24	€ 4879,97	
Incarichi specifici per il personale ATA 2023/24		€ 3.293,81
Fondi per attività complementari ed fisica 2023/24	€ 1.153,79	
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti 2023/24	€ 3.099,77	
Totali	€ 9.133,53	€ 3.293,81
Totale L.dip. te Docenti e Ata	€ 12.427,34	

Riepilogo risorse disponibili DOCENTI :	L.do dipendente
Totale F.I.S.Docenti 2023/24 (75% FIS + Valorizz di € 65.829,80)	

Michele Penn

Est-

UP Giovanni Bionce



**IC
CARLO
URBANI Jesi**

Scuole Secondarie di 1° grado ad indirizzo musicale
Istituto Accreditato per Tirocinio formativo
Via XX Luglio n. 11 - 60035 Jesi - Tel 0731/648390
C.M. ANIC82900R
C.F. 9107940429
anic82900r@istruzione.it - anic82900r@pec.istruzione.it
www.ic-urbanijesi.edu.it



	49372,35
Funzioni strumentali per il personale Docente 2023/24	4.879,97
Ore eccedenti 2023/24 sostituzione colleghi assenti	3.099,77
Attività complementari di educazione fisica 2023/24	1.153,79
Aree a rischio 2023/24	1.738,92
Economie ore eccedenti (75% di € 2510,22)	1.882,67
Economie aree a rischio (75% di € 585,59)	439,19
Economie pratica sportiva (75% di 54,16)	40,62
Economie Fis (75% di € 2.423,32)	1.817,49
TOTALE	€ 64.424,77
Fondi di bilancio Orientamento 2023/2024	286,06
TOTALE a) DOCENTI	€ 64.710,83

Riepilogo risorse disponibili ATA :	
F.I.S. Ata 2023/24 (25% FIS + Valorizz di 65829,80)	16457,45
Incarichi specifici per il personale ATA 2023/24	3.293,81
Economie ore eccedenti (25% di € 2510,22)	627,55
Economie aree a rischio (25% di 585,59)	146,40
Economie pratica sportiva (25% di 54,16)	13,54
Economie Fis (25% di € 2.423,32)	605,83
TOTALE	€ 21.144,58
Fondi di bilancio tirocinio	715,90
TOTALE b) ATA	€ 21.860,48
TOTALI RISORSE DISPONIBILI MOF DOCENTI E ATA tot. a) +b)	€ 86.571,31
indennità direzione DSGA e sostituto	6.457,27
TOTALE COMPLESSIVO	€ 93.028,58

Michele Pann

Stefano

GR. Giovanni Baire



**IC
CARLO
URBANI Jesi**

**Suole Secondarie di 1° grado ad indirizzo musicale
Istituto Accreditato per Tirocinio formativo**

Via XX Luglio n. 11 - 60035 Jesi - Tel 0731/649380
C.M. ANIC82900R
C.F. 91077940429
anic82900r@istruzione.it - anic82900r@pec.istruzione.it
www.ic-urbanijesi.edu.it



Art.40 – DETERMINAZIONE DEI COMPENSI RIMESSI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA, PER IL PERSONALE DOCENTE

1. Per il personale docente il tipo di attività è in relazione alle esigenze di gestione della scuola ed al Piano dell'Offerta formativa, deliberato dagli OO.CC.

2. Salvo diversa indicazione, i compensi devono intendersi attribuiti in maniera forfettaria, ad eccezione delle ore di docenza per le quali viene determinato l'impegno richiesto.

3. Nel caso in cui un incarico sia assunto da più docenti contemporaneamente o da più docenti successivamente, il compenso forfettario è suddiviso in modo proporzionale tra gli stessi.

Eventuali ed ulteriori finanziamenti statali e economie saranno oggetto di futura contrattazione.

Tabelle attribuzione compensi FIS al personale docente:

Risorse disponibili PERSONALE DOCENTE FIS 2023/24	
(Fis+ valorizz. € 49372,35+ economie € 4179,97 +Orient. € 286,06 + Aree a ris. € 1738,92)	€ 55.577,30

Ripartizione FIS Docenti:

IMPEGNO PROF.LE IN AULA				
Cambio turno antimeridiano Infanzia	coefficiente max 17,50			402,5
Scuola aperta Leopardi	n.2 x 20 docenti	17,5	40	700
FESTE INFANZIA	n. 4 ore x 36 docenti	17,5	144	2520
				0
gioco sport inclusione 6 docenti	Imp. forteffario			346,5
mamme straniere	N. 15 ore x 4 docenti	35	60	2100
ORE AGGIUNTIVE INSEGNAMENTO				
Primaria		160	35	5600
Secondaria		230	35	8050
				0
ATT. FUNZIONALI ALL'INS.TO				
GLI/BES	2 ORE X 39 DOCENTI	78	17,5	1365
COLLABORATORI DS				
	1	17,5	144	2520
	2	17,5	65	1137,5
	referente infanzia	17,5	50	875
ATTIVITA' DELIBERATE DAL C.di I. Nell'ambito del POF				
COORDINATORI DI PLESSO				
Cangemi		17,5	40	700

Michele Penna

Stefano

Gr. Zammì e Banca



**IC
CARLO
URBANI Jesi**

Scuole Secondarie di 1° grado ad indirizzo musicale
Istituto Accreditato per Tirocinio formativo

Via XX Luglio n. 11 - 80035 Jesi - Tel 0731/648380

C. M. ANIC82900R

C. F. 9107940429

anic82900r@istruzione.it - anic82900r@pec.istruzione.it

www.ic-urbanijesi.edu.it



Arcobaleno		17,5	23	402,5
Gola della Rossa		17,5	20	350
Infanzia Tabor		17,5	30	525
Isolafelice		17,5	23	402,5
De Amicis		17,5	90	1575
Primaria Tabor		17,5	105	1837,5
Martiri della Libertà		17,5	90	1575
B. Croce		17,5	60	1050
Leopardi		17,5	136	2380
COORDINATORI DI CLASSE				
Leopardi		17,5	12	210
Leopardi		17,5	12	210
Leopardi		17,5	12	210
Leopardi		17,5	12	210
Leopardi		17,5	12	210
Leopardi		17,5	12	210
Leopardi		17,5	12	210
Leopardi		17,5	12	210
Leopardi		17,5	12	210
Leopardi		17,5	12	210
Leopardi		17,5	12	210
Leopardi		17,5	12	210
Leopardi		17,5	12	210
B. Croce		17,5	12	210
B. Croce		17,5	12	210
B. Croce		17,5	12	210
B. Croce		17,5	12	210
B. Croce		17,5	12	210
B. Croce		17,5	12	210
COLLABORAZIONE ORARIO				
CROCE		17,5	15	262,5
LEOPARDI		17,5	30	525
REFERENTI COMMISSIONI				
Lingue		17,5	20	350
				0

Michela Pizzi

Enrica

GR. Flaminio Basso



**IC
CARLO
URBANI Jesi**

**Scuole Secondarie di 1° grado ad indirizzo musicale
Istituto Accreditato per Tirocinio formativo**

Via XX Luglio n. 11 - 60035 Jesi - Tel. 0731/648350
C. M. ANIC82900R
C. F. 91017940429
anic82900r@istruzione.it - anic82900r@pec.istruzione.it
www.ic-urbanijesi.edu.it



Lettura		17,5	20	350
AMBIENTALE (x2)		17,5	20	350
ED. CIVICA		17,5	20	350
Intercultura		17,5	20	350
Inclusione		17,5	20	350
INNOVAZIONE		17,5	20	350
Salute		17,5	20	350
Orientamento /CONTINUITA'		17,5	4	70
Erasmus		17,5	20	350
Nucleo Autovalutazione		17,5	20	350
REFERENTE CORSO MUSICALE				
		17,5	50	875
REF. BULLISMO CYBERBULLISMO				
		17,5	20	350
REFER motoria PRIMARIA		17,5	20	350
REFER. Motoria SECONDARIA		17,5	20	350
Orientamento /Continuità fondi di bilancio				286,06
Aree a rischio				1738,92
tutor tirocinanti / PTCO (44 docenti)	Imp. forfettario			1694
tutor neoassunti (3 docenti x 4h)		17,5	12	210

Il totale compensi F.I.S. lordo dipendente, per il PERSONALE DOCENTE, ammonta a: € 50.405,48.

L'importo di € 5.171,82 determinato rispetto alla disponibilità di € 55577,30 resta accantonato e verrà utilizzato per il personale docente per adeguare i compensi orari al nuovo CCNL 2018/2021 a seguito della sottoscrizione definitiva.

Michele Carraro Elio G. Gianni Bonina



Art. 41- DETERMINAZIONE DEI COMPENSI RIMESSI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA, PER IL PERSONALE A.T.A

1. Per il personale ATA il tipo di attività è in relazione alle esigenze di servizio e al Piano dell'Offerta formativa, deliberato dagli OO.CC.
2. I compensi sono attribuiti in maniera forfettaria.
3. Nel caso in cui un incarico sia assunto da più ATA contemporaneamente o successivamente, il compenso forfettario è suddiviso in modo proporzionale tra gli stessi.
4. Al DSGA possono essere corrisposti, fatto salvo quanto disposto dall'art. 88, comma 2, lett. j), esclusivamente compensi per attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati dall'U.E., da Enti o istituzioni pubblici e privati da non porre a carico delle risorse contrattuali destinate al fondo di istituto.

DSGA Quota variabile Ind. Amm.ne al DSGA a.s. 2023/24		€ 5.400,00
Compenso al sostituto del DSGA: quota fissa e quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA		€ 1057,27
Tabelle attribuzione compensi FIS al personale ATA:		
Risorse disponibili PERSONALE A.T.A. FIS 2023/24		€ 18.566,67
Di cui € 715,90 fondi bilancio tirocinio per personale di segreteria		
Ripartizione FIS ATA:		32% € 5.712,25 + € 715,90 = € 6.428,15 ASS.TI AMM.VE 68% € 12.138,52 COLL. SCOLASTICI
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI		€ 6.428,15
Attività	unità	importo
Supporto tecnologico / Accredimento Regione/ Progetti	2	€ 700,00
Maggiore carico di lavoro per autonomia scolastica ed evoluzione delle procedure informatiche	7	€ 4.055,03

Michele Perini

Esposito

G. Stanzi



**IC
CARLO
URBANI Jesi**

**Scuole Secondarie di 1° grado ad indirizzo musicale
Istituto Accreditato per Tirocinio formativo**

Via XX Luglio n. 11 - 60035 Jesi - Tel. 0731/648380
C.M. ANIC82900R
C.F. 91077940429
anic82900r@istruzione.it - anic82900r@pec.istruzione.it
www.ic-urbanijesi.edu.it



Gestione applicativo Passweb	1	€ 715,90
Gestione Tirocinio	1	€ 715,90
Privacy e sicurezza	1	241,32
TOTALE		€ 6.428,15

COLLABORATORI SCOLASTICI		€ 12.138,52
Intensificazione in base alle superfici del plesso e disponibilità sostituzione colleghi assenti		€ 9.148,19
Ritiro posta		€ 100,00
Addetti Sicurezza	Unità 2	€ 60,00
Addetti Uso DAE	Unità 3	€ 90,00
FONDO MERITO Attivazione delle procedure per far fronte alle necessità di igienizzazione e sanificazione dei plessi		€ 2.740,33
TOTALE Collaboratori scolastici		€ 12.138,52
TOTALE PERSONALE ATA (non comprensivo del tirocinio)		€ 18.566,67

Art.42 – DETERMINAZIONE DEI COMPENSI PER FUNZIONI STRUMENTALI DOCENTI.

€ 4.879,97 designato per sei docenti.

	FUNZIONI STRUMENTALI A.S.2023/24	
AMBITI DI ATTIVITA'	Lordo dipendente	unità
PTOF e Curricolo di Istituto	813,33	2
Salute e benessere	813,33	1
Inclusione	813,33	1
Continuità e Orientamento	813,33	1
Autovalutazione	813,32	1
TOTALE	€ 4.879,97	

Il compenso verrà attribuito al termine dell'anno scolastico, previa presentazione di una relazione illustrativa delle attività svolte.

Michele Piana

Gr. Piana



Art.43 – DETERMINAZIONE DEI COMPENSI PER INCARICHI SPECIFICI AL PERSONALE ATA.

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica. Tali incarichi comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori nell'ambito del proprio profilo professionale oppure lo svolgimento di compiti di particolare complessità necessari per la realizzazione del POF.

Tenuto conto della presenza in Istituto di unità di personale ATA in possesso delle posizioni economiche, gli incarichi specifici per un importo complessivo di € 3293,81 vengono distribuiti al restante personale come da seguente tabella:

Profilo assistente amministrativo: incarichi specifici attribuiti a:

n. 1 unità di personale per **Coordinamento ufficio didattica**

n. 1 unità di personale per **Coordinamento ufficio acquisti**

Profilo collaboratore scolastico: incarichi specifici attribuiti a:

SCUOLA INFANZIA

n. 8 unità di personale per **Assistenza all'handicap, aiuto ai bambini nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale**

Art. 44 – DETERMINAZIONE DEI COMPENSI PER ATTIVITA' DI EDUCAZIONE FISICA (GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO)

Le ore eccedenti per l'attività del Gruppo Sportivo Scolastico, progetto inserito nel PTOF di istituto, verranno liquidate a consuntivo sulla base delle ore effettivamente prestate e documentate, nei limiti dell'assegnazione.

Art. 45 – DETERMINAZIONE DEI COMPENSI PER ORE ECCEDENTI.

Le ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti verranno liquidate a consuntivo, nei limiti dell'assegnazione.

Art.46 – CRITERI GENERALI PER LA DETERMINAZIONE DEI COMPENSI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE (BONUS)

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, legge 107/2015.

2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'anno scolastico 2022/2023 corrispondono a € 11.519,7.

3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:

Le figure beneficiarie del bonus, i cui criteri sono stati rivisti dal comitato docenti in data 22/12/2021, coincidono con le figure individuate dal Collegio dei Docenti relativamente alla designazione dei componenti delle commissioni di lavoro, delle figure di sistema e dei referenti dei progetti considerati strategici all'interno del Ptof.

Il bonus incrementa del 22,5% il compenso stabilito dal Fis in sede di contrattazione.

Art.47 – CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Michele Penna

E. Penna

GP Penna 23
Bucca



**IC
CARLO
URBANI Jesi**

**Scuole Secondarie di 1° grado ad indirizzo musicale
Istituto Accreditato per Tirocinio formativo**

Via XX Luglio n. 11 - 60035 Jesi - Tel. 0731/648380
C.M. ANIC82900R
C.F. 97077940429
anic82900r@istruzione.it - anic82900r@pec.istruzione.it
www.ic-urbanijesi.edu.it



Art.48 – QUANTIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' AGGIUNTIVE PER IL PERSONALE ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

TITOLO TERZO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art.49 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA FINANZIARIA

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Letto e sottoscritto

Il Dirigente pro-tempore Prof. Gilberto Rossi

[Handwritten signature of Prof. Gilberto Rossi]

PARTE SINDACALE

RSU:

Ins. Grifoni Antonio

Ins. Michele Cerasa

Coll. Scol. Flamini Bruna

[Handwritten signatures of RSU members: Grifoni Antonio, Michele Cerasa, and Flamini Bruna]

**SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI
GILDA UAMS**

ANIEF

FLC/CGIL

CISL/SCUOLA

UIL/SCUOLA

SNALS/CONFSAL

Oggetto: comunicazione finanziaria a.s. 2023/2024 per contrattazione di Istituto.

VISTA La nota MIUR prot. n. 25854 del 29/09/2023;

considerando le disponibilità finanziarie previste a.s. 2023/2024 del FIS, Funzioni Strumentali, Incarichi Specifici ATA, attività complementari di educazione fisica e altri finanziamenti, alla data odierna:

Numero posti di erogazione	33
Numero addetti in organico di Diritto: infanzia e primaria	83
Secondaria 1° grado	40
Numero addetti in organico di Diritto A.T.A. (compreso Dsga)	30
totale addetti	153

Fondo Istituzione Scolastica (FIS) a.s. 2023/2024	Lordo dipendente
TOTALE ASSEGNAZIONE	€ 36.167,52
di cui Intermedia di Direzione al DSGA	€ 5.400,00
di cui Intermedia di Direzione sostituita DSGA (50%)	€ 1.657,27
Totale disponibilità Fis	€ 49.710,25

Funzioni Strumentali	Lordo dipendente
Totale	€ 4879,97
Incarichi specifici per il personale ATA	Lordo dipendente
Totale	€ 3.293,81
Attività complementari pratica sportiva	Lordo dipendente
Assegnazione	€ 1.153,75
Totale	€ 1.153,75
valorizzazione del personale scolastico	
Totale	€ 36.119,55
Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti	Lordo dipendente
Totale	€ 3.899,77

Aree a Rischio	Lordo dipendente
Assegnazione	1.728,02
	Lordo dipendente
TOTALE assegnazioni a.s. 2023/2024	€ 86.453,33
TOTALE M.O.F. A.S. 2023/2024	€

Economie anni precedenti:	Lordo dipendente
Fondo Istituzione Scolastica (FIS)	2.423,32
Attività complementari pratica sportiva	54,16
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	2.510,22
Aree a rischio	585,59
Totale economie	€ 5.573,29

Economie anni precedenti NON DISPONIBILI:	Lordo dipendente
	/

Fondi disponibili da Bilancio				Lordo cifra
P.3.1	Università e Tirocinio	LORDO STATO €		715,90
		400,00+550,00		
A.5.1	Orientamento a.s. 23/24	LORDO STATO €	179,60	286,06
TOTALE RISORSE DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE				€ 93028,58
Di cui FIS detratto I.D. Dsga				€ 49.710,25

IL DIRETTORE S.G.A.
Valeria Savelli

Valeria Savelli

